# Dalla Sabina Romana

MONTELIBRETTI

## Incontro della C.R.I.

### Mons. Molinari illumina la Croce rossa Italiana e sublima la "Rerum Novarum"

Suggestivo e carico di intenti, ha avuto luogo domenica 6 c.m. a Montelibretti, il primo incontro tra gli Ufficiali del Corpo Militare della Croce Rossa Italiana, magistralmente comandata dal Generale di Brigata Morichetti Franchi e la Chiesa "Militare". L'occasione, propiziata dall'Ordinario Militare, Cappellano Capo CRI, Capitano Don Gabriele Comani, ha suscitato grande interesse tra i destinatari dell'invito ed entusiasmo nella popolazione della cittadina Sabina. Che si è vista proiettare al centro di un'insolita manifestazione animata da tanti giovani in uniforme azimata, impeccabile e lucida e, per la circostanza impreziosita con decorazioni, fregi, gradi e stellette fulgenti e belle. Capaci di conferire un taglio nuovo e proporzioni inusitate alla domenica che con ciò s'è fatta del tutto estranea ai soliti fine settimana carichi di bruma pesante e sparsa ad aleggiare tra l'acre sentore dei frantoi in tiro e lo sprigionar di umore dell' "oro verde" nell'aria. Una terra questa che produce ricchezza e benessere, anche se a prezzo di duro lavoro, ma che soddisfa e consente a tutti domeniche in festa. Così anche loro, i ragazzi del luogo, han potuto ammirare ed invidiare chi nel Corpo Militare della Benemerita CRI, ha investito un po' del proprio tempo libero a vantaggio della solidarietà. E' stato un flirt continuo per le ragazze, uno spettacolo per gli occhi dei figli, un tuffo nelle memorie per i padri ed un momento di armonia e suggestione per gli Ufficiali che si sono rincontrati felici e contenti, dopo pause ed assenze. Quindi, la festa, s'è anche rivestita d'intensa devozione e sentimento, quando il gradevolissimo Vescovo di Rieti Mons. Molinari, ha celebrato per tutti la Santa Messa. Toccanti e vive le parole della sua omelia, che Egli ha profuso con piacevolissima sapienza e modi signorili e piani, hanno coinvolto ed armonizzato. Poi, fisiologica conclusione della prima parte, presso il Refettorio Parrocchiale, dove il brillantissimo Don Filippo ha ospitato tutti con una abbondante e ricca mensa. Tra gli ospiti al tavolo delle autorità abbiamo notato il Gen. Pitimada ed il Presidente della CRI, i Comandanti del Gruppo Carabinieri, Compagnia di Monterotondo e locale Stazione; il Comandante del CETEM e del GUMES; sorelle della CRI in uniforme, rappresentanti della Sezione Carabinieri in congedo e dei bersaglieri, a cui Don Comani ha consegnato una targa ricordo. Dopodiché, breve pausa ed ancora tutti stipati ma felici, ad ascoltare, nella sala conferenze, che il nostro brillantissimo Vescovo, venuto a Montelibretti perché Monsignor Boccaccio è malato, socializzasse la sua prolusione sull'Enciclica Papale "Rerum Novarum". Con cui l'alto prelato ha catturato interesse e passione di tutti, spaziando tra i parametri più suggestivi e toccanti della Enciclica. E per finire, gran ressa a complimentarsi e baciare l'anello vescovile. Il protocollo è stato così pieno e preciso che mai attimo ci ha colti astratti. A tutto il contorno è mancato solamente il conforto e la benedizione del nostro Vescovo Mons. Boccaccio a cui vanno i nostri più sentiti auguri di prontissima, perfetta guarigione.

**Giancarlo G. Martini**

PALOMBARA SABINA

## La danza delle licenze

Al Comune di Palombara Sabina, con un'anomala Amministrazione clerico-comunista anzi, PDS, da un po' di tempo si assiste ad un "divertente" palleggio di responsabilità.
Il Sindaco da vecchio, si fa per dire, volpone, ha scaricato tutte le responsabilità dell'edilizia e urbanistica delegando le relative competenze all'assessore, Latini.
Così tra mancata opera del responsabile tecnico, delegato alla Regione da molti anni e l'incompetenza del Delegato abbiamo visto le più grandi astruserie che si possono commettere in una materia tanto delicata come l'urbanistica. Licenze concesse, sospese; ri-sospese, revocate; lavori modificati in corso d'opera; ricorsi, contro-ricorsi dei cittadini maneggi a più mani, piani di fabbricazione pronti da portare in Consiglio Comunale ritirati all'ultima ora perché preparati ad arte per agevolare alcuni cittadini a spese di altri; misurazioni di distanze fittizie.
E' di pochi giorni fa la revoca di una licenza edilizia che presentata una prima volta era stata respinta dalla Commissione Edilizia, e poi concessa. Inoltre assistiamo all'accaparramento di terreni agricoli acquistati da alcuni costruttori bene ammanicati in attesa di tempi "migliori" "e a cambio di destinazione".
In tutto questo bailamme è venuto fuori l'articolo di Mauro Ceci, su Mondo Sabino "L'Osservatorio dei Beni Monumentali" dal quale si evince che il nostro assessore ha ottenuto , "Bollettino Ufficiale n. 26 del del 19/9/92", "per avvio lavori di ristrutturazione dell'immobile sito in Palombara Sabina, Largo Marconi, da adibire a sala congressi, riunioni, foresteria" £. 150.000.000, su di un preventivo di £. 1.011.200.000.
In un volantino Rifondazione Comunista dice che ci sarebbe stato un'aiuto elettorale, uno scambio di favori, tra una neo eletta Deputata del PDS e chi durante la campagna elettorale ha brigato per i voti di "preferenza".
I fatti si commentano da soli!
Sempre su manifesti Rifondazione Comunista scrive "I CC. stanno da tempo lavorando in silenzio".
Speriamo bene!

**A. Imperiali**

NEROLA

## La fiera della Immacolata

Si è svolta l'annuale fiera dell'Immacolata, nonostante le proibitive condizioni atmosferiche, numeroso il pubblico e i venditori. Questa fiera ha le radici nella notte dei tempi, ed è una delle poche che ha retto all'impatto moderno adeguandosi alle esigenze attuali. Sono ormai solo ricordi i branchi e le lunghe file di animali vari, che anni addietro la caratterizzavano per la parte bestiame, e sembra che qualche cosa manchi, almeno per chi certe epoche ha vissuto, ora di bestiame nemmeno la traccia, molte più le merci. Sfogliando, tra i ricordi questa fiera era considerata l'ultimo appuntamento prima delle feste natalizie, utile sia per gli acquisti che per le vendite di animali e di prodotti locali e mercanzie. Nell'edizione 92 scarse sono state le prime e le seconde, e sotto il profilo commerciale da considerare negativa. Per noi che uniamo altri interessi ai commerciali, è stata utilissima, avendo conosciuto altre realtà interessanti che saranno utilissime per altri servizi.

**MarVen**

MONTORIO

## Enel e Comune

Lo scadere del mese è vicino ed ancora l'ENEL non ripristina l'energia elettrica nella sede comunale, segno che le casse comunali sono proprio vuote eppure nell'ultimo consiglio sono stati trattati lavori e progetti per cifre con molti zeri. Con un po' di buona volontà non sarebbe difficile reperire i fondi, è quanto dei bene informati ci hanno riferito, trattasi di alcune decine di milioni di ICIAP evasa da tutti gli abusivi ed altri. Non si riesce a capire perché si stà proteggendo tutta questa gente, l'elenco di cui tutti parlano nel cassetto di chi è chiuso? Visto che si è tanto magnanimi si rimborsi l'imposta a questi (come li volete definire signori amministratori!!!) se furbi sono gli evasori, fesso sarà chi ha pagato l'ICIAP. Stesso problema per l'acqua dove oltre a non riscuotere, il comune paga all'esattoria il servizio e alla banca gli interessi sugli anticipi, insomma non c'è male, seguitate, poi quando ci saranno visite poco gradite si farà come i coccodrilli. E se verrà richiesto a chi ha non ha riscosso il dovuto al comune, cosa che non è improbabile, che cosa succederà?

**MarVen**

*Mondo Sabino La tua voce*

PALOMBARA

## Concerto di S. Stefano

### Al Cavallino Bianco con Maurizio Angelozzi al pianoforte...

Informiamo con gioia i nostri lettori che l'Associazione "Genitori insieme" ha organizzato per il giorno di Santo Stefano, nella sala del Cavallino Bianco, il primo concerto musicale dell'anno.
Maurizio Angelozzi che a Roma, presso "Il Tempietto" o presso l'Istituto Salesiano Femminile di viale Palmiro Togliatti, ha partecipato a numerosi concerti di cui abbiamo dato notizia, eseguirà al pianoforte il seguente programma:
Mozart, sonata K 333 - Gershwin, "Rapsodia in blu" - Beethoven, sonata "Patetica" - Chopin, ballata n° 1.
Il concerto avrà luogo alle ore 16 del 26 dicembre. Durante l'intervallo l'associazione "Genitori insieme" offrirà agli intervenuti panettone e cioccolato caldo.
La manifestazione è stata organizzata senza il contributo di alcuno, se non dell'associazione stessa, a meno che nel frattempo non si faccia avanti uno sponsor che saremmo lieti di salutare e di annunciare. Pertanto né l'Amministrazione Comunale, né l'Associazione Pro-Loco, né qualsiasi altro ente finanzia il concerto. E questo è un fatto molto importante poiché è la prima volta che un gruppo di associati affronta coraggiosamente l'impresa senza andare a pietire alcunché.
Non solo, ma la prima volta che si propone al pubblico palombarese una manifestazione di alto livello culturale.
Come risponderà a questo dilettevole invito? Se in Palombara vive ancora quella tradizione musicale che nel '600 vide un'orchestrina del luogo invitata a Montecelio per i festeggiamenti per la presa di possesso dei Borghese, se per volontà del Consiglio Comunale dell'epoca venne istituito nel 1813 il concerto bandistico e se la città ha dato i natali al maestro Francesco Imperiali, ad Attico Bernabini, ad Ugo Ottaviani ed a tanti altri musicisti, il successo della manifestazione non può essere altro che assicurato.
Angelozzi o non Angelozzi, che abbiamo la fortuna di avere con noi, ci auguriamo che l'associazione "Genitori insieme" tenga a battesimo la seconda, la terza edizione e le successive e che il concerto di Santo Stefano diventi, insieme alla Sagra delle Cerase, una vera istituzione.

### ..... ed il 22 dicembre concerto a San Giovanni in Argentella

Questa volta è la IX Comunità Montana che organizza un concerto eseguito da un quartetto d'archi nella chiesa dell'antica Abbazia di San Giovanni in Argentella. Non avendo per ora altri elementi ne diamo sinteticamente la notizia.
Il concerto avrà luogo alle ore diciotto del 22 dicembre. La suggestione del luogo, darà alla manifestazione quell'atmosfera particolare che si può respirare entro le navate di un tempio del XII secolo. L'amore che lega i palombaresi all'antica chiesa dovrebbe sollecitare una notevole affluenza della popolazione. Ci auguriamo che i servizi di collegamento fra Palombara e l'Abbazia, vengono assicurati con cura.

***F. P.***

## Fatti, fattacci e fantocci

L'anno scorso scrivemmo che tutta la zona, e particolarmente le rive del Corese, era considerata zona franca che sfuggiva ad ogni controllo. Un organo di stampa come il nostro libero, indipendente avrebbe scoperto monumenti occulti e regni di pochi, oltre che altari dove i padroni del vapore sacrificavano i malcapitati cittadini al loro volere, per raggiungere il dio "del loro io" a totale ed esclusivo proprio vantaggio. L'evolversi della situazione nazionale e l'informazione doverosa del giornale non ha tardato a dare ragione e forza alla nostra convinzione, ed in questo scorcio di tempo non poche sono state le notizie tutte vere riportate, che hanno dato ai cittadini la spinta di parlare, esporci molti fatti, i soprusi subiti, etc. e così Mondo Sabino è diventato punto di riferimento degli indifesi ed onesti che non si sono assoggettati. In compenso con piacere la nostra presenza ha creato scompiglio tra i vaporieri,che vedendosi sfuggire il timore dalle mani, ci hanno minacciato di denunce, tacciato di scandalismo ed altro. Ciò nonostante seguitano ad amministrare e sminestrare come è loro congeniale, sempre in contrasto e a danno della collettività. Altra cosa da non sottovalutare, ma sulla quale è bene riflettere, le sorti di alcuni comuni sono rette a distanza da non residenti (che poco conoscono la realtà dei luoghi ed i reali bisogni dei cittadini) ma da tali cariche traggono profitto e giovamento, in compenso in loco, hanno informatori o rappresentanti oltre che sostituti (che usano come fantocci) pilotandoli con facilità, come noi facevamo con le scimmiette legate all'elastico nei giochi della nostra infanzia. Ma queste scimmiette legate all'elastico nei giochi della nostra infanzia. Non sarebbe meglio agire correttamente ed essere al servizio della collettività. I tempi sono cambiati il coraggio stà mettendo da parte l'omertà e per questi patroni i tempi si stanno facendo duri, auguriamoci che burattinai e burattini che (a vario titolo ed incarico) male agiscono, facendo un profondo esame di coscienza; traggano insegnamento dai fatti che ogni giorno riempiono le cronache, ed anche dal nostro modesto apporto ed impegno civile che quale giornale di zona cerchiamo di dare. Ci dimostrino con i fatti di essere diversi (corretti ed onesti) rispettando il prossimo, saremo ben lieti di riportarlo ed evidenziarlo. Ribadiamo un concetto "chi è nemico del popolo è nostro nemico", amiamo le azioni corrette e non le chiacchiere il progresso di massa e non di pochi.

**MarVen**